



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.45**

**AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:**

1. **SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO (AZIONE B.1.A)– PON INCLUSIONE Avviso 3/2016.**
2. **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE A.1.c2)PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016;**
3. **DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
4. **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 9 DEL PAL 2018);**
5. **SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER NUCLEI FAMILIARI CON MINORI NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA (AZIONE 11 DEL PAL 2018);**
6. **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**
7. **ALTRE AZIONI A CARATTERE EDUCATIVO RIVOLTE AI MINORI E ALLA FAMIGLIA INSERITE NEI PIANI DI ZONA 2018/2019, 2019/2020 E 2021 E COMUNQUE ATTIVATE DAL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45 CON PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI EROGATORI DEL TERZO SETTORE.**

**CUP PON AVVISO 3/2016: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001**

**CUP PAL 2019: J21B19000940001**

**Premesso che:**

- con Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 ( pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016), l'Autorità di Gestione del PON Inclusione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – Divisione II – ha pubblicato il 04/08/2016 il Bando non competitivo a valere sul programma operativo nazionale (PON) "Inclusione", per l'avvio del nuovo strumento di contrasto alla povertà denominato Sostegno per l'Inclusione attiva (SIA), oggi RDC;
- con decreto n. 229/2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, dove è incardinata l'Autorità di Gestione del PON Inclusione, è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti a valere sul PON Inclusione, Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020;
- con Decreto Direttoriale 120 del 06/04/2017 del Direttore Generale della Direzione per l'inclusione e le Politiche Sociali è stata ammessa al finanziamento per €2.637.038,00 la proposta progettuale del DSS 45 di cui alla Convenzione di Sovvenzione AVV 3-2016-SIC\_51;

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO N. 45



046

- Visto il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.581 del 21 novembre 2018 di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà e con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 673.080,62 in qualità di capofila del distretto 45;
- Le linee guide per l'impiego della quota servizi del fondo povertà del 22 novembre 2018 come integrate il 27 maggio 2019;
- Il decreto Assessoriale n. 43/GAB del 30 maggio 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2018).
- il Piano regionale di lotta alla povertà di cui alla presa d'atto con DGR n. 36 del 29 gennaio 2019;
- che per il Piano di Attuazione Locale 2018 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 18838 del 06/05/2021 del servizio 7 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto direttoriale 294 del 10 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà 2019 con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 748.843,00 in qualità di capofila del distretto 45.
- Il decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18 Novembre 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2019).
- che il Piano di Attuazione Locale 2019 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 42.556 del 09/11/2021 del servizio 7° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- con il Decreto Direttoriale n.390 del 04/11/2021 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha prorogato la data di conclusione dei progetti al 30/06/2022;
- che con Decreto Direttoriale 12 del 17 gennaio 2023 la conclusione dei progetti dell'avviso 3/2016 è stata prorogata al 30 giugno 2023

**CONSIDERATO CHE:**

- con l'**Azione B.1.a "Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico"** il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 132.894,12, il Distretto Socio Sanitario

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO

45 ha previsto, in risposta ai bisogni rilevati sul territorio, di sostenere l'integrazione, la piena partecipazione e l'inclusione del minore nel contesto scolastico ed extrascolastico con la redazione di piani educativi individualizzati ( P.E.I.) che integrano anche altri interventi previsti nel Progetto personalizzato e nel Patto per l'Inclusione redatto in favore del nucleo familiare dal Case Manager di riferimento;

- **con l'Azione A.1.c2 “servizio educativo domiciliare” e “servizio educativo territoriale** il cui costo presunto complessivo autorizzato è pari ad € 135.000,00, rivolto ai minori dai 3 ai 18 anni il Distretto Socio Sanitario 45 intende:
  1. Assicurare i servizi di affiancamento e sostegno educativo per contrastare fenomeni di povertà educativa e sostenere i diritti dei minori in condizione di fragilità al fine di garantire standard formativi di qualità.
  2. Promuovere opportunità di accesso ai servizi e alle risorse educative a bambini e adolescenti appartenenti a contesti famigliari svantaggiati e in condizione di precarietà economica.
  3. Garantire un'offerta educativa rispondente e funzionale ai bisogni educativi e sociali necessari alla *promozione dello sviluppo armonico della personalità del minore.*
  4. Sostenere e potenziare le dinamiche socio-educative con il gruppo dei pari in contesti scolastici ed extrascolastici (centri di aggregazione, associazioni territoriali, parrocchie, centri sportivi-ricreativi e del tempo libero.)
  5. Orientare il nucleo famigliare alla fruizione dei servizi e delle risorse territoriali.
  6. Realizzare interventi di affiancamento al minore e al suo nucleo famigliare per superare eventuali ostacoli che possono alimentare fenomeni di emarginazione sociale.
  7. Implementare azioni e strategie per contestualizzare e rendere funzionale il piano di intervento di inclusione sociale sia del minore che dell'intero nucleo famigliare.
- **con l'azione n. 8 del PAL 2018 denominata “DOTI EDUCATIVE”** il cui costo presunto è di € 35.000 si prevedono interventi educativi, prioritariamente territoriali e domiciliari, rivolti a nuclei familiari in carico al servizio sociale professionale con presenza di minori per i quali, in seguito ad analisi preliminare e progetto personalizzato si ritiene necessario un intervento a supporto della genitorialità o mirato alla socializzazione dei minori nel contesto sociale in cui vivono;
- **con l'azione n. 9 del PAL 2018 denominata “Sostegno socio – educativo Territoriale per minori in famiglie beneficiarie del REI/RDC e che hanno firmato il patto di inclusione e/o il progetto personalizzato e nelle quali vi è presenza di minori, di persone con disagio mentale”**, il cui costo presunto autorizzato è di € 50.000,00, si prevedono interventi educativi erogati in strutture di aggregazione spontanea o centri sociali ai minori e ai disabili a rischio di emarginazione e alle relative famiglie per il raggiungimento della massima autonomia sociale e personale;
- **con l'azione 11 del PAL 2018 denominata “Servizio di sostegno socio – educativo domiciliare rivolto a famiglie che hanno firmato il progetto personalizzato e/o il patto di inclusione e che si trovano in situazione di bisogno complessa e con minori nei primi 1000 giorni di vita o persone con disagio mentale”**, il cui costo presunto autorizzato è di € 50.000,00 si prevede un intervento educativo e di supporto alla genitorialità di tipo domiciliare o in altri luoghi ritenuti più opportuni dall'operatore, di concerto con il case manager;



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- con l'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale" il cui costo presunto è di € 50.000,00, si vuole attuare un intervento educativo domiciliare e territoriale nei confronti dei nuclei familiari con minori e minori disabili percettori del RDC;

#### Visti :

- la L. n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;

#### Considerato che:

- il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- l'istituzione dell'Albo degli Enti del terzo settore accreditati per i servizi educativi garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato;

#### Preso atto che:

occorre indire Avviso Pubblico per la costituzione dell'Albo distrettuale degli Enti accreditati per l'erogazione dei Servizi di Sostegno Educativo Scolastico ed Extrascolastico, Educativo Domiciliare ed Educativo Territoriale in favore dei minori appartenenti ai nuclei familiari presi in carico dai Servizi Sociali Professionali del DSS 45, in quanto percettori di misure di sostegno (RdC) oppure in stato di disagio sociale e in presenza di accertata povertà educativa;

Per quanto sopra, il Comune di Modica nella richiamata qualità di Capofila del Distretto Socio-Sanitario 45

### RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la manifestazione di interesse per l'iscrizione all'albo di accreditamento di una pluralità di Enti, appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017, che implementino la filiera dei soggetti erogatori del Servizio Educativo di Sostegno Scolastico ed extrascolastico, del Servizio Educativo Domiciliare e dei

DISTRETTO  
Socio Sanitario 45



D45



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**MI**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Servizi Educativi Territoriali e, più in generale dei servizi educativi e sostegno genitoriali rivolti ai minori e alle famiglie, residenti nei Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, nell'ottica della leale concorrenza, al fine di supportare e sostenere l'opera educativa delle istituzioni scolastiche e il riconoscimento da parte delle famiglie di tale funzione, attraverso interventi mirati e di supporto per un adeguato sviluppo psicofisico dei singoli minori, nel rispetto di quanto previsto dal PEI.

I servizi oggetto del presente avviso verranno espletati, in favore dei minori residenti nei quattro Comuni d'Ambito compresi nella fascia d'età 0- 3 anni e 4 -18 anni, che presentano problemi di disadattamento scolastico, marginalità sociale, disturbi del comportamento, a rischio di inadempienza/dispersione scolastica e che appartengono a nuclei famigliari presi in carico dai servizi sociali e per i quali è stato redatto un progetto personalizzato o un patto per l'inclusione attraverso la piattaforma Gepi .

L'obiettivo che il Distretto Socio Sanitario 45 intende conseguire attraverso questo Avviso Pubblico è migliorare il livello delle prestazioni in favore di nuclei familiari, mediante interventi mirati sui minori e sulle famiglie anche integrati con altri servizi educativi e di sostegno alla famiglia, su specifica richiesta del case manager che ha in carico il nucleo familiare o dell'equipe multidisciplinare nei casi previsti.

### 1. SERVIZI OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO.

I servizi oggetto del presente avviso di accreditamento sono, prioritariamente, il Sostegno Educativo scolastico ed extrascolastico, l'educativa domiciliare e territoriale previsti dalle azioni precedentemente menzionate del PON Inclusione avviso 3/2016, i servizi di tipo educativo domiciliare e territoriale contenuti nel PAL 2018 e nel PAL 2019.

Per la descrizione analitica dei servizi e le modalità di erogazione degli stessi si rimanda al Patto di accreditamento.

In ogni caso sono esclusi i servizi educativi e di sostegno alla genitorialità del PNRR e quelli in cui affidamento in Gestione viene fatto con procedure di coprogettazione.

### 2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari dei servizi di cui al presente avviso sono i minori e anche i minori disabili appartenenti a nuclei famigliari presi in carico dai servizi sociali professionali dei comuni del Distretto Socio Sanitario n. 45 (Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo) e per i quali è stato redatto un progetto personalizzato oppure il patto per l'inclusione.

Il servizio interesserà anche i minori segnalati dall'A.G. o entrati nel circuito penale e per ciò inviati o seguiti dall' U.S.S.M., in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ente Locale.

I servizi interesseranno, comunque, i minori inviati agli enti accreditati dei servizi sociali nell'ambito dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà ed, in particolare alla povertà educativa nel rispetto delle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'ADG del PON Inclusione.

I servizi educativi e di sostegno scolastico ed extrascolastico riguardano prioritariamente i minori appartenenti ai nuclei famigliari percettori di RDC e alla platea di destinatari successivamente individuata dalle note ministeriali.

### 3. OBIETTIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



D45

Gli obiettivi dei servizi educativi nel distretto socio sanitario 45 sono individuati in base ai PEI e al Patto per l'inclusione sottoscritto da ciascun nucleo familiare che si trova nella situazione di presenza di problematicità complesse dal punto di vista educativo, quindi, della capacità di esercitare la funzione genitoriale.

Pertanto l'obiettivo del servizio e dei servizi anche integrati fra di loro è quello di rimuovere le criticità riscontrate per favorire la deistituzionalizzazione del/i minore/i, in particolare, si vuole combattere la povertà educativa e l'insuccesso scolastico, ovvero l'abbandono e la dispersione intervenendo sull'intero nucleo familiare con interventi e servizi educativi integrati.

#### 4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà erogato attraverso l'elaborazione di un PEI da parte del servizio sociale professionale inviante coerente con il progetto personalizzato o il patto per l'inclusione sottoscritto dal nucleo familiare e dal servizio che ha in carico il minore. Nel caso in cui il servizio si configura come sostegno nell'ambito del progetto P.I.P.P.I., lo stesso verrà affidato ESCLUSIVAMENTE agli enti selezionati nell'ambito del P.I.P.P.I.

Il PEI redatto unicamente dal Servizio sociale professionale sulla base del Patto per l'inclusione o di altra misura di intervento nei confronti del nucleo familiare determina anche il numero di ore per ciascun servizio da erogare e le modalità di erogazione oltre che le figure professionali che dovranno essere coinvolte.

Eventuali modifiche del PEI potranno essere prescritte al soggetto accreditato dal case manager che ha in carico il nucleo familiare o alla struttura di appartenenza del minore e, pertanto il numero di ore di servizio potrà subire variazioni.

I servizi dovranno essere erogati di concerto con le altre agenzie che hanno in carico il minore e, ove costituita, con l'equipe multidisciplinare.

Tutti i servizi oggetto dell'accreditamento saranno erogati attraverso assegnazione di voucher al nucleo familiare.

#### 5. OPERATORI DA IMPIEGARE NEI SERVIZI EDUCATIVI.

Gli operatori specializzati che devono, obbligatoriamente, essere messi a disposizione dagli Enti accreditati devono possedere uno dei seguenti titoli e le relative mansioni del CCNL della Cooperazione sociale:

- Laurea triennale/ specialistica in Scienze dell'Educazione;
- Laurea triennale/specialistica in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea triennale/ specialistica in Scienza della Formazione;
- Laurea specialistica/magistrale in Pedagogia;
- Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- Laurea triennale/magistrale in servizio sociale.
- Laurea triennale/magistrale in Sociologia.
- Laurea specifica in mediazione linguistica e culturale.

Uno degli operatori impiegati dovrà essere indicato come coordinatore del servizio.

L'assistente sociale di riferimento con ruolo di case manager del Comune che ha in carico il nucleo familiare del minore esercita funzioni di supervisione e controllo sull'erogazione del servizio e sull'integrazione con il progetto personalizzato o il patto per l'inclusione.

Gli enti accreditati dovranno e garantire ad ogni minore/nucleo familiare preso in carico, le figure professionali dell'educatore/ pedagogo, quella dello psicologo e dell'assistente sociale. Le modalità di intervento e il numero di ore di servizio delle figure professionali verranno decise in sede di completamento del PEI dal servizio professionale inviante.

Agli operatori coinvolti dovrà essere applicato, prioritariamente il contratto della cooperazione sociale vigente e applicata la retribuzione equivalente al livello di appartenenza, in alternativa e soltanto nel caso di professionisti con partita iva si potrà applicare il contratto d'opera, in questo caso la tariffa oraria lorda applicata per la prestazione del servizio dovrà coincidere con il costo del personale riconosciuto all'ente accreditato dal Distretto Socio Sanitario.

**Tutti gli operatori individuati dagli enti iscritti all'albo sono tenuti a partecipare alle iniziative formative del distretto che coinvolgono il terzo settore e, pertanto la partecipazione a tali iniziative è condizione necessaria per l'affidamento del servizio**

## 6. COSTO DEL SERVIZIO RICONOSCIUTO ALL'ENTE EROGATORE.

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di educativa domiciliare, educativa territoriale e di sostegno scolastico ed extrascolastico da erogare attraverso voucher di euro 25,00 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base al totale dei voucher effettivamente fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%;

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di doti educative da erogare attraverso uno o più voucher di euro 200,00 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI viene calcolato mensilmente in base ai voucher fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%;

In questo caso il voucher comprende tutti i servizi integrati messi in atto dall'ente accreditato in favore del nucleo familiare assegnato e in attuazione del PEI. Un voucher di dote educativa equivale a un servizio integrato di 8 ore in presenza di un operatore ovvero a un servizio di 16 ore in una struttura di socializzazione in presenza degli operatori della struttura.

Tutti i voucher sono omnicomprensivi anche dei costi di gestione, che comprendono tutti i materiali, supporti didattici e i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché le assicurazioni obbligatorie RCT ed RCO, i dpi, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste e comunicate allo stesso dal DSS 45 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa (voucher acquisiti dal nucleo familiare) di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati il valore economico di ogni PEI, calcolato in numero di voucher effettivamente acquisiti non garantendo alcun numero minimo di adesioni.

Pertanto i case manager segnaleranno i nuclei familiari agli enti accreditati in base alla condivisione con i nuclei familiari dei beneficiari, alla tipologia dei servizi offerti e dichiarati in fase di accreditamento. In assenza di scelta da parte del nucleo familiare beneficiario e a parità di servizi erogati gli utenti verranno assegnati secondo il principio di rotazione agli enti accreditati nell'ordine cronologico di presentazione della istanza di accreditamento.

## 7. SOGGETTI RICHIEDENTI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO.

Possono richiedere l'accreditamento, per l'erogazione dei servizi oggetto del presente Avviso, tutti gli enti individuati all'art. 1, comma 4 della Legge 328/00 e il D.P.C.M. 30 marzo 2001 e come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017, regolarmente iscritti al RUNTS a pena di esclusione, in particolare gli organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, Consorzi di cooperative sociali, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la sezione minori ovvero che hanno presentato domanda di iscrizione alla data di presentazione dell'istanza, in questo caso l'eventuale affidamento dei servizi decorre dalla data del decreto di iscrizione all'albo regionale, mentre può essere fatta l'iscrizione all'albo distrettuale degli enti accreditati. Tale iscrizione decadrà automaticamente in caso di diniego da parte della Regione Siciliana dell'iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali. I suddetti enti, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, devono avere:

1. finalità statutarie rispondenti alla missione del presente avviso e ai servizi da erogare, tali servizi devono essere esplicitamente richiamati negli statuti;
2. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ove pertinente, per l'attività inerente e/o attinente l'esecuzione del servizio oggetto dell'accreditamento;
3. svolto, nell'ambito di programmi, interventi e servizi rivolti a minori in condizione di povertà educativa e disagio sociale gestiti o finanziati da enti pubblici, i servizi specifici per cui si chiede l'accreditamento oppure servizi analoghi in favore dei minori e delle loro famiglie **da almeno 3 anni (i servizi devono essere rilevabili dal curriculum dell'ente con l'indicazione del committente, del periodo di erogazione in mesi e del valore del servizio affidato);**
4. aver realizzato un fatturato globale negli ultimi tre anni **con bilancio approvato ovvero 2019 – 2020 - 2021** alla data di presentazione della domanda, non inferiore a 50.000,00 euro. Fanno eccezione gli enti che possono dimostrare di aver svolto le attività sotto forma unicamente volontaria attraverso apposita dichiarazione del legale rappresentante.
5. Il possesso di una sede operativa in ciascuno dei comuni del distretto per lo svolgimento delle attività di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativa territoriale, doti educative, educativa domiciliare e sostegno alla genitorialità e, comunque per tutti i servizi educativi che possono comportare l'esecuzione in una sede diversa dal domicilio del minore. **La presenza della sede nel comune di residenza del nucleo familiare del minore è requisito necessario per l'affidamento del servizio in quel comune.**

Le cooperative sociali e i loro consorzi qualora costituiti sotto forma di cooperativa sociale devono essere iscritti presso il Ministero delle attività produttive per il tramite delle camere di commercio, istituito con D.M. 23/06/2004.

**Non è ammessa la presentazione dell'istanza da parte di ATI/ATS/RTI.**

E' ammessa la partecipazione dei consorzi per conto dei consorziati esecutori purché in possesso dei requisiti richiesti di ordine generale e tecnico professionali, in questo caso il consorzio partecipante è responsabile delle attività della consorziata esecutrice e ne risponde nei confronti della pubblica amministrazione.

Il consorzio che partecipa al presente avviso per conto di una consorziata esecutrice dovrà produrre apposita dichiarazione che attesti la presenza nel libro soci del consorzio della consorziata esecutrice impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione della compagine sociale che riguardi la

DISTRETTO  
MAGGIORE

Comune di  
ModicaComune di  
ScicliComune di  
IspicaComune di  
Pozzallo

ASP7 Ragusa

consorziata esecutrice dei servizi. La consorziata esecutrice dovrà produrre l'allegato 1, l'allegato 2 e l'allegato 3 del presente avviso e apposita dichiarazione di iscrizione al RUNTS e all'albo regionale della l. 22/86 per la sezione minori..

**Sono esclusi la delega a terzi delle attività e il subappalto.**

**E' esclusa la contemporanea partecipazione del consorzio e di uno dei consorziati a pena di esclusione di entrambi anche nel caso di consorzi stabili. In questo caso il consorzio che partecipa all'avviso dovrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante che contenga l'elenco dei consorziati.**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice degli Appalti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione per i requisiti tecnici, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice degli appalti, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

DISTRETTO  
SUD OVEST



Comune di  
Modica



Comune di  
Scicli



Comune di  
Ispica



Comune di  
Pozzallo



ASP7 Ragusa

045

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di accreditamento dovranno pervenire entro le ore 12.00 del **31/05/2023**. esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo [servizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:servizisociali.comune.modica@pec.it)

**Le domande presentate successivamente alla sopraindicata scadenza saranno valutate trimestralmente a decorrere da mese successivo a quello di presentazione per l'aggiornamento dell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione di servizi educativi ai minori.**

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dovuti al servizio di Posta Elettronica Certificata. Sempre a pena di inammissibilità, della PEC cui è allegata l'Istanza dovrà contenere il seguente oggetto:

1. *“Accreditamento Enti del Terzo Settore per i servizi di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare, educativo territoriale, del PON Inclusione – Avviso 3/2016 e per i servizi educativi del PAL 2018 e del PAL 2019”.*
2. Sempre a pena di esclusione, nella PEC devono essere riportati i dati del mittente.
3. La PEC dovrà contenere le seguenti cartelle zippate:

**Cartella zippata A** - Documentazione Amministrativa contenente a pena di esclusione:

- istanza di partecipazione con dichiarazione di accettare espressamente tutte le disposizioni dell'Avviso in oggetto con allegato documento di riconoscimento del legale rappresentante contenente le dichiarazioni richieste e firmata digitalmente (Allegato A);
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 firmata digitalmente (allegato 1).
- Patto di integrità sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato 2).
- Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente (allegato 3);
- Eventuale dichiarazione del consorzio, firmata digitalmente, che riporta le ragioni sociali e la partita iva dei consorziati iscritti nel libro soci.
- Patto di accreditamento sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato B).
- Atto costitutivo e statuto dell'ente (e dalla consorziata esecutrice) aggiornato e adeguato con le prescrizioni del D.lgs. 117/17 da produrre anche per la consorziata esecutrice.

- Decreto di iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali della Regione Siciliana di cui alla l.r. n 22/86 per la sezione minori ovvero ricevuta di presentazione della domanda di iscrizione.(consorzio e consorziata).

**Cartella zippata B** - Proposta di erogazione e contenuto dei servizi in PDF non modificabile firmata digitalmente, redatta secondo i criteri di valutazione di cui al presente avviso per ciascun servizio di cui si richiede l'accreditamento contenente:

- Proposta di Progetto Educativo (punto A della tabella di valutazione)
- Relazione sulle Gestione e organizzazione e articolazione dei servizi offerti (punto B della tabella di valutazione);
- Monitoraggio e valutazione. (punto C della tabella di valutazione)

Alla proposta di soluzione gestionale dovranno essere allegati:

- Il Curriculum dell'ente da cui si evincano le caratteristiche dei soggetti che si candidano per l'iscrizione all'albo distrettuale e l'esperienza in servizi e progetti realizzati con destinatari i minori e le famiglie a carattere educativo e di contrasto alla povertà minorile o analoghi a quello dell'accreditamento almeno triennale non consecutiva firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- Curricula degli operatori minimi proposti per l'esecuzione del servizio sottoscritti ai sensi degli art.li 46 e 47 del DPR 445/2000 e corredati di valido documento di riconoscimento, contenenti la specifica dicitura di autorizzazione al trattamento dei dati in essi contenuti ai sensi del GDPR 679/2016 e controfirmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente.
- Carta dei servizi sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000.

## PRECISAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo le amministrazioni comunali del Distretto 45 che saranno libere di seguire anche altre procedure per l'erogazione dei servizi di cui al presente avviso pubblico qualora previste dai progetti attuativi.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Si specifica che l'albo degli Enti accreditati verrà aggiornato periodicamente con cadenza trimestrale a decorrere dalla fine del mese della data di pubblicazione del primo albo in base alle istanze pervenute. Pertanto, le domande potranno essere presentate successivamente alla pubblicazione del primo albo in qualsiasi momento. Ragioni di necessita, a discrezione del RUP, potranno determinare l'aggiornamento dell'albo in qualsiasi momento.

## 8. CRITERI DI AMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria di accreditamento degli enti ai servizi di cui al presente avviso pubblico si articola in due fasi principali:

1. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità, per la prima finestra saranno ritenute ammissibili tutte le istanze pervenute entro i termini fissati dal presente avviso e corredate dalla dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante:

a. l'iscrizione alla C.C.I.A.A per l'attività inerente l'esecuzione del servizio da accreditare o per attività relative a servizi sociali in favore delle famiglie e dei minori o, più in generale, attività educative e di contrasto alla povertà educativa minorile, con l'indicazione del numero d'iscrizione, la relativa decorrenza, gli estremi anagrafici di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso.

b. la composizione societaria con l'indicazione di tutti i soci e relative quote di partecipazione per le società con meno di quattro soci;

c. la specificazione, a pena esclusione, fermo restando l'istituto del soccorso istruttorio, se nell'anno antecedente l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa e in caso positivo, l'indicazione della denominazione, ragione sociale, partita iva e sede legale, nonché nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari soci dell'impresa acquirente;

d. dichiarazione sul fatturato minimo richiesto dalla procedura di accreditamento;

e. dichiarazione di aver preso conoscenza del presente avviso, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Ragusa e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del Patto di Accreditamento;

e) dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione (ex art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016) secondo il modello allegato 1.

La superiore dichiarazione va resa:

- dal titolare;
- dai componenti del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dai componenti degli organi di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**Inoltre il legale rappresentante, nell'istanza di accreditamento, produce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 attestante che:**

f) non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);

g) l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016). Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

i) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

l) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla selezione, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

m) che, nel caso di accreditamento, si obbliga espressamente a segnalare all'ente accreditante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della selezione e/o durante l'esecuzione del servizio, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla selezione in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, come previsto nel Patto di integrità;

n) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;

o) che, in caso di accreditamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale il Comune di Modica o i comuni del distretto faranno confluire tutte le somme relative ai servizi di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento del patto di accreditamento e la decadenza dall'albo;

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla selezione, ferme restando le responsabilità penali per il mendacio, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si farà luogo all'esclusione dalla selezione nel caso in cui manchi un solo documento o si riscontri l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice degli appalti in tema di soccorso istruttorio.

2. Valutazione delle proposte progettuali dei servizi attraverso i criteri indicati nella tabella di seguito riportata e la graduazione delle stesse mediante attribuzione dei punteggi.

Saranno inoltre ritenute valide e, quindi, idonee ad essere accreditate solo le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 75 su 100 a giudizio insindacabile della commissione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE SERVIZI (da compilare per ciascun servizio di cui si richiede l'accreditamento)**

1	ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO
A)	<b>PROGETTO EDUCATIVO</b>	Punteggio max : 40
	1. Analisi di contesto (analisi dettagliata dei bisogni ed esplicitazione degli obiettivi educativi generali e specifici): punti da 0 a 5;	<b>Punti Max = 5</b> 1. mancata descrizione = 0 2. descrizione qualitativa generica e priva di riferimenti = 1 3. descrizione qualitativa non contestualizzata a bisogni specifici = 2 4. descrizione qualitativa contestualizzata ai bisogni del distretto = 3 5. descrizione quali-quantitativa con dati generali = 3 6. descrizione quali-quantitativa contestualizzata ai bisogni specifici del territorio di riferimento e suffragata da dati specifici = 5
	Modalità di elaborazione del Progetto educativo individualizzato:	
	a. servizi educativi, sociali, relazionali, didattici, gestione delle abilità creative: punti da 0 a 5;	<b>Punti Max = 5</b> mancata descrizione = 0 descrizione generica = 1 descrizione qualitativa generica = 2 descrizione qualitativa approfondita. = 3 descrizione quali-quantitativa non riferita alla realtà territoriale = 4 descrizione approfondita e contestualizzata = 5
	b. Organizzazione del servizio tipo: punti da 0 a 5;	<b>Punti Max: 5</b> mancata descrizione = 0 descrizione generica = 1 descrizione qualitativa generica = 2 descrizione qualitativa approfondita. = 3 descrizione quali-quantitativa non riferita alla realtà territoriale = 4 descrizione approfondita e contestualizzata = 5
	Modalità di gestione dell'inserimento sociale del minore: <b>punteggio da 0 a 5;</b>	<b>Punti Max: 5</b> mancata descrizione = 0 descrizione generica = 1 descrizione qualitativa generica = 2 descrizione qualitativa approfondita. = 3 descrizione quali-quantitativa non riferita alla realtà territoriale = 4 descrizione approfondita e contestualizzata = 5
	Strategie e modalità operative di coinvolgimento delle famiglie e della rete parentale di riferimento (incontri personale/genitori, incontri tematici/educativi) : <b>punti da 0 a</b>	<b>Punti max=10</b> Un punto per ciascun incontro programmato fino ad un massimo di 10 punti.

	10;	
	Utilizzo di ulteriori figure professionali con competenze congruenti alle finalità del servizio: <b>punti da 0 a 10;</b>	<b>Punti max: 10</b> 2 punti per ciascuna figura professionale prevista per un tempo minimo di gg.3
<b>B)</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E SERVIZI OFFERTI (compilare in relazione a ciascun servizio)</b> Proposta operativa del lavoro e delle attività:	Punteggio max : 40
	<b>a.</b> presa in carico gratuita, in compresenza di più minori nella stessa scuola o della stessa famiglia:	<b>Punti max: 20</b> da 1 a 20, 2 punto per ogni minore.
	<b>b.</b> misure di contenimento del turn-over del personale nell'ultimo anno solare: indicare i licenziamenti effettuati, la conclusione dei contratti a termine, le nuove assunzioni. Le indicazioni vanno date relativamente al personale non coinvolto in progetti con carattere di temporaneità.  punti da 0 a 5 i base ai licenziamenti effettuati nell'ultimo anno come risultanti dal LUL;	<b>punti max: 5</b> in base ai licenziamenti nell'ultimo anno solare: >= 5 0 punti 4 lic = 1 punto 3 lic = 2 punti 2 lic = 3 punti 1 lic = 4 punti 0 lic = 5 punti
	<b>c.</b> Piano formativo/informativo per il coinvolgimento della rete (strutture ricreative, sportive, scuole, ass.ni di volontariato ecc): punti da 0 a 5;	<b>punti max: 5</b> qualità del piano di comunicazione dei servizi e del coinvolgimento della rete. Un punto per ogni 2 protocolli con enti di diversa natura. Fino a 10 enti coinvolti.
	<b>d.</b> Servizi aggiuntivi e migliorativi dettagliatamente specificati: punti da 0 a 10.	<b>Punti max: 10</b> Un punto per ogni servizio aggiuntivo e migliorativo del progetto di durata minima di 10 ore.
<b>C)</b>	<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (per ciascun servizio)</b> <b>a.</b> Attività di monitoraggio e dispositivi di valutazione in relazione alla valutazione dell'impatto sociale e in relazione ai risultati attesi : <b>punti da 0 a 20;</b>	<b>Punti max: 20</b> Descrizione degli strumenti di valutazione: punti 2 per ciascun strumento di monitoraggio fino ad un massimo di 10 punti. Punti 2 per ciascun parametro di valutazione valido e conseguente risultato atteso fino ad un massimo di 10 punti.
	<b>TOTALE</b>	<b>Punti max : 100</b>

Per la valutazione delle istanze pervenute, verrà nominata, dal Dirigente dei Servizi alla Persona del Comune Capofila del Distretto socio sanitario 45, una Commissione di Valutazione composta da tre funzionari P.O. del Distretto 45 e un amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante.

La commissione per la valutazione delle istanze pervenute potrà avvalersi della consulenza di esperti e tecnici all'uopo nominati ovvero dell'assistenza tecnica distrettuale.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

La presente procedura sarà ritenuta valida, anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

Successivamente alla fase della suddetta valutazione verrà redatto/aggiornato l'albo distrettuale dei soggetti accreditati in ordine alfabetico che conterrà i nominativi degli enti del terzo settore ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a erogare i servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale rivolti ai nuclei familiari percettori di RdC - ex REI/SIA o in condizioni di disagio sociale in carico ai servizi sociali del DSS 45 che hanno sottoscritto un progetto personalizzato o un Patto per l'inclusione.

Al fine di riconoscere un ruolo di "centralità" al genitore del minore ammesso al servizio (o a chi esercita la potestà genitoriale) il case manager affiderà il PEI ovvero il progetto di sostegno alla genitorialità a un soggetto accreditato individuato insieme alla famiglia del minore, ove possibile, la quale in questo modo coadiuvata dal case manager eserciterà il "diritto di scelta" del soggetto accreditato da cui farsi assistere.

In relazione ai risultati del monitoraggio dei servizi e degli interventi erogati dall'ente accreditato, il case manager ovvero i familiari del minore hanno la facoltà di revocare il mandato all'ente del terzo settore scelto in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

Se dovessero subentrare reali motivi di criticità nell'erogazione delle prestazioni medesime tali da compromettere gli obiettivi del progetto educativo ovvero del patto per l'inclusione, il case manager valuterà gli interventi da porre in atto per il superamento delle criticità inclusa la revoca del PEI all'ente accreditato.

A tal fine, il case manager e i genitori del minore, procederanno alla revisione del PEI e alla scelta ad un altro Ente accreditato. Nel caso in cui la revoca del servizio viene chiesta esclusivamente dalla famiglia, valutata tale richiesta da parte del SSP e dal case manager, il trasferimento sarà operativo entro il 15° giorno dalla presentazione dell'istanza.

In assenza di collaborazione o di impossibilità alla scelta da parte del nucleo familiare in carico al Comune, si procederà con assegnazione nel rispetto del principio di rotazione degli enti accreditati in ordine cronologico di presentazione delle domande di ammissione all'Albo.

L'accREDITAMENTO per la gestione dei Servizi di cui al presente avviso è comunque subordinato all'acquisizione della informazione antimafia ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Nelle more dell'acquisizione della suddetta informazione antimafia l'Ente Accreditato, in possesso dei requisiti richiesti viene ammesso con riserva. Qualora successivamente all'iscrizione dovesse pervenire informazione antimafia ostativa da parte della Prefettura competente si procederà alla rescissione dell'incarico e all'esclusione dall'albo degli enti accreditati.

DISTRETTO  
DSS 45



Comune di  
Modica



Comune di  
Scicli



Comune di  
Ispica



Comune di  
Pozzallo



ASP7 Ragusa

D45

## 9. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

I Soggetti promotori eventualmente iscritti nell'albo a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Modica, quale capofila del DSS 45, tramite la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le parti (v. Allegato B).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Nello specifico, il Patto di Accreditamento, stabilirà fra l'altro:

- Oggetto, finalità e durata dei servizi oggetto di accreditamento;
- Obblighi degli enti accreditati;
- Modalità di esecuzione dei servizi;
- Corrispettivo assegnato per ciascun servizio;
- Modalità di fatturazione e pagamento dei corrispettivi;
- Documentazione richiesta e rendicontazione dei servizi;
- Modalità di monitoraggio e valutazione;
- Diritti e doveri dei beneficiari.

Il Distretto Socio Sanitario 45, attraverso il Comune capofila Modica, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità gestore della procedura di attivazione/ erogazione dei servizi di cui al presente avviso e assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento.

## 10. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha durata triennale, con decorrenza dalla data di istituzione del primo albo dei soggetti accreditati, con facoltà di rinnovo da parte dell'Amministrazione.

Il soggetto accreditato comunica all'ufficio piano distrettuale, tempestivamente al verificarsi del fatto, ogni variazione dei requisiti che hanno determinato l'approvazione dell'iscrizione nell'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativo domiciliare ed educativo territoriale; entro il termine perentorio di sessanta giorni prima della scadenza del periodo di accreditamento, il soggetto accreditato può richiedere il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti.

Decorsi i sessanta giorni dalla scadenza dell'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati senza alcuna comunicazione da parte dell'ente accreditato si procederà alla cancellazione dall'albo. Nelle more del procedimento di rinnovo, l'accREDITAMENTO è da intendersi provvisoriamente prorogato.

Si procederà ad utilizzare lo stesso Albo Distrettuale degli Enti accreditati in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del programma da parte dell'Autorità di Gestione del PON o di attuazione della quota servizi del Fondo Povertà, relativamente alla stessa tipologia di servizio e per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 45 attivati con fondi comunali e/o distrettuali specificando che in tale eventualità il Distretto Socio Sanitario 45 per il tramite del Comune capofila di Modica procederà a comunicare le specifiche tecniche dell'azione.

Gli enti già inseriti in albo saranno chiamati per la sottoscrizione dell'Addendum al Patto di AccREDITAMENTO, di cui alla presente procedura, contenente gli estremi dell'Impegno e della

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



D45

determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio e all'assunzione dell'impegno di spesa oltre che eventuali ulteriori patti, condizioni e modalità di svolgimento dei servizi

### 11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'ente accreditato, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, comprese le retribuzioni del personale, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta del patto di accreditamento.

### 12. DECADENZA DELL'ALBO

Sarà disposta la decadenza dall'albo dei soggetti accreditati (ovvero la cancellazione dall'albo) in caso di:

1. sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento.

### 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Distretto entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/03 e successive modifiche. Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti o associazioni partecipanti al presente avviso, è finalizzato unicamente alla suddetta selezione;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Distretto, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei concorrenti;

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali" come aggiornato dal reg. 679 GDPR.

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Comune di Modica, settore Servizi Sociali, in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario n. 45, Via Abanese s.n. (Piazza Campailla) - Modica, negli orari di apertura degli uffici comunali.

Si precisa che il presente avviso, approvato con determina del Responsabile Organizzativo dei servizi Sociali del Comune di Modica capofila del DSS 45 verrà pubblicato sul sito internet dello stesso Comune Capofila, ed all'Albo Pretorio dell'Ente. Inoltre è pubblicato nei siti istituzionali dei Comuni del Distretto 45, Scicli, Ispica e Pozzallo.

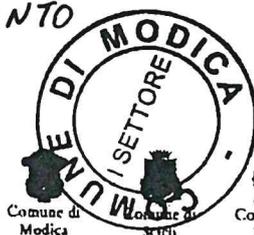
RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è stato individuato nella persona della Dott.ssa Antonia Papa.

Modica 10 maggio 2023

LA RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
*Antonietta Papa*  
DISTRETTO  
Socio Sanitario n. 45

Il responsabile dell'ufficio piano del Distretto 45

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



Comune di Modica

Comune di Scicli

Comune di Ispica

Comune di Pozzallo

ASP Ragusa